Conto corrente colla Posta

Gallarate, Sabato 24 Novembre 1923

XIX — Num. 52

Si pubblica il Sabato e il Mercoledì

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
ANNO . . . L. 10.—
SEMESTRE . . » 5.50

Le inserzioni si ricevono al nostro Ufficio

UN NUMERO SEPARATO:
Centesimi 20

UNIONE

Bisettimanale dell'Alto Milanese

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 6:
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2
Cenni Necrologici . » 2.—
Nel corpo del giornale » 2.—

PAGAMENTO ANTICIPATO

Rivolgersi
al nostro UFFICIO, in VIA L. BORGHI N. 12

LA SITUAZIONE GENERALE

I Sovrani di Spagna hanno avuto a Roma le più entusiastiche accoglienze. Furono accompagnati dalla stazione al Quirinale dalla folla acclamante. Dopo le presentazioni si recarono all'Ambasciata di Spagna presso il Vaticano e quindi a far visita a Pio XI che li ricevette nella sala del tronetto. Al pranzo di gala in Quirinale vennero pronunziati calorosi discorsi inneggianti all'avvenire e all'amicizia fra i due paesi.

L'on. Mussolini ha avuto colloqui con Re Alfonso ed il Capo del Governo spagnolo De Rivera.

Tutti i giornali commentano lungamente l'importante visita che avrà, si spera, larga influenza sia per quanto riguarda i rapporti spirituali che quelli economici e commerciali tra i due paesi, in ispecie per ciò che si riferisce all'intesa mediterranea.

E' stato frattanto firmato il trattato commerciale italo-spagnolo, che entrerà in vigore il 1 dicembre e non potrà essere denunziato prima della scadenza di un anno. La convenzione pone fine alla situazione precaria che esisteva nei rapporti economici fra i due paesi da molto tempo, e sarà ratificata per decreto reale.

Con la nuova Convenzione si è non solo regolata fra i due paesi tutta la materia che forma abitualmente oggetto dei trattati di navigazione e di commercio, ma si è venuto anche a favorire il commercio reciproco con garanzie ed agevolazioni speciali nelle tariffe normali applicabili alle merci che hanno una particolare importanza per l'esportazione dall'uno all'altro paese e che non sono favorite da trattati conclusi con altri Stati; nello stesso tempo si è assicurato il trattamento della nazione più favorita alle altre merci di particolare interesse per le importazioni italiane in Spagna e le importazioni spagnuole in Italia. Così almeno ufficiosamente si afferma, ma però attendiamo che da parte dei tecnici competenti venga espresso un più ponderato e definitivo giudizio sul nuovo trattato, dopo che il medesimo avrà potuto essere esaminato anche nei suoi dettagli.

Risulta dai dati recentemente raccolti dalla Direzione generale del Tesoro che, al 30 giugno 1923, il risparmio complessivo degli italiani, comprendente i depositi ordinari, i depositi a risparmio e i depositi presso le Banche rurali, ammontava a milioni 32.334 in confronto a milioni 28.316 risultanti al 30 giugno 1922 e a milioni 26.318 risultanti al 30 giugno 1921. Il risparmio al 30 giugno 1914 risultava di milioni 7.595. Supponendo che il valore odierno della moneta sia un quarto di quello prebellico, i 7.595 milioni di lire del 1914 corrisponderebbero a 31.180 milioni di lire odierne.

La Delegazione Albanese incaricata delle trattative per una convenzione di commercio e navigazione italo-albanese è giunta a Roma ed è stata ricevuta da Mussolini.

Un accordo tra Francia ed Inghilterra sembra essere stato raggiunto alla Conferenza degli Ambasciatori di Parigi sulle principali questioni tedesche: sarebbe così superato il pericolo di uno sfasciamento dell'Intesa che in certi momenti sembrava imminente.

Una nuova Conferenza dei dirigenti della Piccola Intesa avrà luogo a Belgrado il 12 gennaio.

Le elezioni in Grecia vennero aggiornate.

La situazione del bilancio statale

Al conto mensile del Tesoro al 30 settembre si è aggiunta ora una seconda parte intitolata *Situazione del bilancio*, sempre alla medesima data, per cui si può seguire meglio, oggi, l'andamento delle entrate e delle spese. La *situazione* è però basata sul concetto che entrate e spese possano esser equamente suddivise in dodici mensilità, cioè che ad ogni mese dell'anno (1 luglio 1923 - 30 giugno 1924) corrisponda un dodicesimo dell'entrata ed un dodicesimo della spesa totali: concetto approssimativo perchè, ad esempio, le rate di imposte, che sono la massima parte delle entrate, sono bimestrali. Ma, nella *situazione del bilancio*, che riflette il trimestre luglio-settembre, si tien conto non solo della rata di agosto, ma anche di un terzo dodicesimo, quello del settembre, che, effettivamente, viene riscosso col quarto dodicesimo, in ottobre.

Nel primo trimestre luglio-settembre, abbiamo riscosso od accertato:

Milioni 3816 di entrate effettive ordinarie, ossia 229 milioni più del previsto; e milioni 192 di entrate effettive straordinarie, ossia 116 milioni di meno del previsto: la quale diminuzione proviene da minori merci consegnate in conto riparazioni.

In complesso, nel primo trimestre abbiamo 4008 milioni di entrate effettive, ossia 113 milioni più del previsto.

E veniamo ora alle spese. Qui è bene suddividere la spesa *ordinaria* da quella *straordinaria* e considerare anche gli impegni assunti a carico dei mesi successivi, per poter dedurne la somma totale a disposizione per questi ultimi. Ora, per la spesa *ordinaria* la situazione degli impegni è la seguente:

Spesa ordinaria prevista, milioni 12513; spesa ordinaria impegnata, milioni 10350; spesa ordinaria libera da impegni, milioni 2163.

Viene allora spontanea la domanda: perchè, in tre mesi soli, si sono impegnati già 10.3 dei 12.5 miliardi disponibili? Come si farà, nei successivi 9 mesi, a far bastare i 2.1 miliardi tutt'ora liberi? Si risponde che si tratta in massima parte di spese fisse (stipendi, pensioni, interessi passivi, fitti passivi, ecc.), che si devono impegnare fino dal principio dell'anno. Nessun rilievo critico è quindi possibile per quanto riflette le spese *ordinarie*.

Ma, ben diversa è la situazione di quelle *straordinarie*. Qui le somme sono destinate ai più diversi scopi, per far fronte, cioè, alle saltuarie imprevedibili richieste di fondi. L'accortezza esige quindi di cercar di fronteggiare tutte le impreviste domande presentantesi in un anno con le sole somme disponibili per la intera annata. Avviene quindi che, se fin dal principio dell'esercizio esse son numerose ed assillanti, s'impegna rapidamente tutto il disponibile e ci si trova fin dal principio senza mezzi, o quasi. E non è confortevole constatare come il fatto sia avvenuto in questo primo trimestre luglio-settembre, nel quale si ebbe:

Spesa straordinaria prevista, milioni 5690; id. id. impegnata, mil. 5270; id. id. libera da impegnare, mil. 420.

Dove si vede che su 5690 milioni disponibili, in soli tre mesi se ne sono impegnati già 5270, non rimanendo liberi da impegnare nei prossimi nove mesi che 420 milioni.

E' giusto rilevare quindi una corsa eccessiva alla spesa ed auspicare che si conceda meno, che si promettano minori lavori pubblici, che si ritorni al savio sistema della *lesina*. Il Ministero delle Finanze ha impegnato nei primi tre mesi 5030 dei 5182 milioni che ha disponibili per tutti i quattro trimestri; quello dei Lavori Pubblici ha impegnato 470 dei 490 milioni messi a sua disposizione. Ora, se è vero che potrebbe darsi che gli impegni assunti nel primo trimestre riguardino spese e lavori che si faranno poi nel corso dell'anno, è altrettanto vero che è difficile che il Governo possa, alla fine del primo trimestre, chiudere assolutamente la borsa e rispondere picche proprio a tutti, specie dopo le larghe promesse fatte in materia di lavori pubblici.

E' necessario quindi spender assai meno, in tutto e da tutti. Ma, per far ciò, è necessario creare nella nazione una ferma coscienza di sacrificio e di rinuncia, e questo non si può ottenere che dando al pubblico, al gran pubblico dei cittadini, non a quello solo ristrettissimo dei pochi cultori di questioni economiche, la sensazione esatta della realtà. I bilanci statali sono tutt'ora congegnati in tal modo che ci vuole una pazienza da certosini e la più vasta cultura economica per decifrarli: il pubblico o non li capisce affatto od è da essi tratto in deplorevoli inganni. Quando le cose vanno bene, il pubblico può anche far a meno di scervellarsi sui sapienti conati dei contabili statali; ma quando la situazione è, come oggi, alquanto grave, bisogna che il Paese sappia, che si convinca delle difficili condizioni in cui versa lo Stato e si armi quindi, per la forza stessa della convinzione assunta, della necessaria pazienza e del necessario spirito di rinunzia.

Ma il bilancio italiano non sarà veramente chiaro e sincero finchè si continuerà ad ingarbugliare i conti con la equivoca categoria intitolata *Movimento di capitali*.

Nelle aziende private vi sono sempre due ben distinti bilanci: uno *di esercizio* e l'altro *patrimoniale*. Se la azienda va bene, l'utile netto d'esercizio va ad aumentare il capitale; se va male, a fine d'anno le perdite d'esercizio mangiano una parte del capitale. Il bilancio dello Stato italiano, ora, divora il capitale, cioè si pareggia coi debiti.

Ma lo Stato, confondendo in uno solo i due bilanci, quando fa un debito, invece di iscriverlo nel bilancio patrimoniale, come farebbe un buon esercente o un buon industriale, lo chiama invece... entrata e lo segna come tale nel cosidetto movimento dei capitali.

E allora nel primo trimestre 23-24 che oggi esaminiamo, all'entrata straordinaria figurano debiti per 522 milioni: tutte le altre partite, anche di giro, costituenti le entrate effettive, non sommano neppure a 40 milioni.

Lo Stato ha quindi un debito di 522 milioni che, nel bilancio, figura invece all'entrata!

Questo sistema pasticcione, è bene dirlo, non è stato inventato dal Governo fascista: era già prima negli usi dell'amministrazione statale italiana. Ma, poichè l'on. De Stefani si è messo con un coraggio pari alla competenza sulla via retta della sincerità e della chiarezza, dovrebbe egli instaurare metodi secondo i quali il conto di esercizio si scinda nettamente da quello patrimoniale, e all'entrata non figurino che le entrate effettive, ordinarie e staordinarie. Anche la categoria della *costruzione di strade ferrate*, riflettendo essa una trasformazione patrimonale (è il patrimonio che si trasforma in impianti, ecc.), non dovrebbe figurare nelle entrate di esercizio, ma far parte invece del bilancio patrimoniale.

* * *

Amico lettore: sarebbe forse stato tuo desiderio che invece di trascinarti nel campo astruso delle cifre, ti avessimo brillantemente intrattenuto sugli effetti della cura di Voronoff o ti avessimo ammaniti i *bons mots* del Re di Spagna. Ma, credi, è bene, è giusto, è provvido che ciascun italiano, così come conosce a fondo la situazione della propria azienda commerciale od industriale o le condizioni più modeste della propria... saccoccia, sappia in modo inequivocabile come realmente stiano le finanze della Nazione, cioè le comuni finanze. Abbiamo cercato di esser chiari, di dire il più semplicemente possibile le cose più astruse. Leggi e medita: ti convincerai allora di una verità assoluta: come sia indispensabile che tu non chieda più nulla, nè attraverso i Comuni nè attraverso le Provincie, alle patrie finanze, le quali non sono per nulla floride, ma potranno divenirlo, se, con la rinunzia e il sacrificio, aiuterai il Governo che ci regge a turare le ancora troppo vaste e pericolose falle del bilancio statale.

bi.

SPAGNA E ITALIA

Quarant'anni addietro, quando l'Imperatore austriaco rifiutava di render visita al Re d'Italia in Roma, ben pochi avrebbero detto che ad otto lustri di distanza il Sovrano della potenza cattolica per eccellenza sarebbe venuto, egli per primo, alla Reggia di Roma, col consenso e col gradimento del Papa. Ma la storia ha camminato in fretta, ed oggi la Chiesa mostra di trovarsi benissimo in Roma italiana.

Sì, restrizioni formali permangono; gli organi ufficiali del Vaticano hanno cura, ad ogni passo innanzi, di premettere che quel passo non è compiuto per.... camminare: che cioè le concessioni e le ammissioni sostanziali compiute non debbono essere interpretate come un abbandono dei diritti storici della Chiesa; ma, intanto, la cattolicità è avvertita, da questi avvenimenti solenni, che il Pontefice romano vive opera e può essere onorato in piena libertà.

Non staremo a dedurre frettolose conclusioni dalla visita di Alfonso XIII, come non volemmo esagerare la portata della venuta in Roma di Alberto del Belgio: ci basta constatare che i rapporti tra Chiesa e Stato in Italia, non solo si avviano alla normalità sostanziale ma sono migliori che in altri paesi, che pure non ebbero mai a patire per questioni così imponenti e così gravi come la « Questione Romana ».

Ma la visita del Re di Spagna al Re d'Italia ha anche un altro aspetto politico, altrettanto, se non più, importante, sia dal punto di vista interno che internazionale.

L'Italia e la Spagna sono due potenze quasi esclusivamente mediterranee: dovrebbero, perciò, nel Mediterraneo avere posizioni di primissima linea. E non è così. L'altro giorno l'Italia è stata esclusa dalla conferenza per Tangeri, e la Spagna ha subito, a sua volta, diminuzioni e torti non dimenticabili. Perchè? Perchè singolarmente prese sono più deboli dei sistemi politici rappresentati dalle potenze sopraffatrici. La libertà, anche una volta, deve essere tutelata dalla forza. Un altro discorso si potrebbe tenere se l'Italia e la Spagna si accordassero per una politica mediterranea comune. Non dovrebbe, naturalmente, trattarsi di alleanza a scopi aggressivi, o imperialistici che dir si voglia. No. Si dovrebbe addivenire ad un accordo largo, comprensivo, totale, per il coordinamento delle iniziative, lo sviluppo delle energie economiche ed il collocamento dei prodotti. Due potenze marinare dovrebbero addivenire ad un accordo marino: navi-tipo in comune, linee di navigazione complementari, arsenali di costruzione similari, magazzini e depositi regolati da norme solidali. I due paesi non sono ricchi: però in una Europa rovinante in bancarotta hanno una finanza pubblica e privata sufficientemente solida e sana. Dunque: accordi finanziari, per il progressivo perfezionarsi della capacità industriale, per una intensificata messa in valore della terra (industria agricola ed industrie estrattive), e per la ricerca e la conquista dei mercati.

Bisogna che l'Italia e la Spagna non trascurino — come hanno fatto finora — l'influenza dell'elemento morale e politico nella risoluzione dei problemi economici. Vi sono dei mercati enormi, nel mondo, che potrebbero essere sensibilizzati e fecondati a nostro profitto, solo che il prestigio del nome italiano o spagnuolo tornasse ad imporsi. Proviamoci a pensare all'America del Centro e del Sud, dove vivono milioni d'italiani e dove la consanguineità e la lingua potrebbero dare alla Spagna carte di preferenza incomparabili nel gioco per la conquista economica.

Da cosa nasce cosa. La visita dei reali di Spagna a Roma pone sul tappeto una moltitudine di problemi suscettibili di soluzione. Tutto sta che a Madrid ed a Roma si abbia una visione chiara ed adeguata dei mezzi necessari a creare un'intesa organica, feconda, duratura. Non si tratta di bearsi, una volta di più, nelle risonanze della retorica d'accasione, ma di tradurre in fatto politico una realtà evidente; di trasformare le affinità di stirpe e di lingua e i coincidenti interessi nazionali in elementi vivi di politica costruttiva. E accontentarsi di mire modeste, per ora. Perchè il cammino potrebbe essere lungo ed i risultati, nel tempo, immensi...

Guardata da questo spiraglio, la visita di Alfonso XIII a Roma, può offrire un panorama di possibilità politiche e nazionali veramente grandioso. Che in Italia, nei circoli responsabili, ci si pensi, sembra indubitabile: auguriamoci che anche in Ispagna sia altrettanto sollecito il senso della necessità storica che preme.

Notizie Varie

TUTTE LE LICENZE DI PESCA, rilasciate entro l'anno, col 31 dicembre debbono essere rinnovate dagli interessati, mediante istanza in bollo da lire 2, unendovi il permesso scaduto e cartolina vaglia da lire 27.05 per pescatori dilettanti, e lire 15.05 per quelli di mestiere. Per le nuove licenze aggiungere lire 0.40 per il modulo. La domanda va trasmessa alla R. Prefettura per il tramite dell'Autorità di P. S. del Comune in cui risiede il richiedente, munita del consueto nulla osta.

IL DECRETO SULL'ORDINAMENTO GERARCHICO delle Amministrazioni statali, decreto che pareggia gli impiegati statali ai gradi del R. Esercito, è stato pubblicato da un supplemento della *Gazzetta Ufficiale*. Tredici sono le categorie o gradi, con stipendi che vanno da lire 50 mila a lire 6 mila circa.

LA PENURIA DI COTONE E DI LANA, secondo si ha da Londra, accentua la impressione pessimista prodotta dalla statistica ufficiale di Washington circa il raccolto americano del cotone. Tale statistica ha confermato chiaramente che il mondo va a trovarsi di fronte ad una grave penuria di materia prima e che gli stocks disponibili di cotone incominceranno a rarefarsi seriamente con la prossima primavera. Negli ambienti cotonieri di Manchester si ritiene che il rialzo del cotone è inevitabile e, d'altra parte, si prevede che i clienti esteri dell'Inghilterra si affretteranno agli acquisti di cotonerie per la ragione che, ormai, si deve abbandonare qualsiasi speranza di ribasso. E' inquietante che la penuria fatale del cotone si produrrà mentre si constata una grande penuria di lana.

PUBBLICHEREMO
nel prossimo numero QUALCHE VERITÀ nonchè importanti articoli sulle principali questioni cittadine.

Cronaca di Gallarate

Il Prefetto della Provincia
in visita a Gallarate

Nella mattinata di oggi, sabato, il Prefetto della Provincia. S. E. Nasalli-Rocca, sarà nella nostra città per una visita ufficiale. La notizia ha molto allietato la cittadinanza perchè da tempo si desiderava vivamente che il Prefetto vepisse, ospite gradito, fra noi.

La cerimonia e le visite saranno semplici per espressa volontà di S. E. Nasalli-Rocca; S. E. si recherà all'Ospedale, alle Scuole e poi alla Cooperativa Mutilati e Invalidi di guerra.

Diamo il programma generale del ricevimento e delle visite, stabilito in una riunione di rappresentanti dei sodalizi cittadini, tenutasi iersera in Municipio:

Ore 9.30. - Ricevimento in Sottoprefettura delle Autorità governative;

Ore 10. - Ricevimento in Municipio, dell'Amministrazione Comunale; presentazione del Sindaco e dei componenti la Giunta ed il Consiglio, delle rappresentanze delle Associazioni patriottiche ed economiche cittadine e del presidente della locale Federazione Industriali. che a sua volta presenterà al capo della provincia tutti gli industriali colà riuniti;

Ore 10.15 - Visita all'Ospedale:

Ore 10.45 - Visita alle Scuole Comunali medie ed industriali, nel palazzo di Piazza Giovane Italia;

Ore 11.15 - Visita alla Cooperativa fra Mutilati e Invalidi di Guerra, in via Marsala;

Ore 11.30 - Colazione intima in casa del Sottoprefetto cav. Palmeri.

* * *

Il Sindaco, con circolare urgente, ha rivolto invito a tutte le autorità locali, associazioni e istituzioni cittadine, patriottiche. economiche, ecc., perchè vogliano partecipare al ricevimento che avrà luogo alle ore 10.30 nell'Aula del Consiglio Comunale, in onore del gradito ed illustre ospite.

Noi ci associamo al vivo appello affinchè S. E. Nasalli-Rocca abbia la chiara sensazione del fervore patriottico e dell'attività miirabile che danno lustro ed importanza indiscutibile alla nostra Gallarate.

Per l'applicazione tassa di soggiorno

Il Ministero delle Finanze, esaminato il Regolamento emanato dal Comune di Gallarate per l'applicazione della tassa di soggiorno, ne ha preso atto, facendo per altro presente alla nostra Amministrazione Municipale che la tassa è solo applicabile quando l'affitto riguarda alberghi, pensioni, ecc., ma non le ville o le case private, non essendo la nostra città una stazione climatica.

La tassa sulle licenze

Il Ministero delle Finanze pel tramite della Sottoprefettura di Gallarate, ha comunicato al nostro Comune che, esaminata la deliberazione della Giunta in data 22 agosto 1923, colla quale sono state portate alcune aggiunte al Regolamento della tassa sulle licenze a norma del R. D. 23 ottobre 1922, n. 1388, ha rilasciato il nulla osta per la esecuzione del deliberato in parola.

Più Avanti!....

... di così, si muore. Leggiamo nel Più Avanti! *una corrispondenza da Gallarate in cui si narra che « una sera della scorsa settimana la polizia ha fatto un'irruzione in un caffè di piazza Risorgimento. Cosa credeva di scoprirvi? Chissà! Probabilmente qualche grottesca denuncia aveva messo in moto delegati e carabinieri.*

« Nel caffè stavano tranquillamente giocando e chiacchierando alcuni avventori. Furono tutti portati in guardina. Dopo qualche ora uno degli avventori, un impiegato, senza partito, fu rilasciato. Invece i nostri compagni Renzo Caprini e Carlo Mazzucchelli furono trattenuti tutta la notte e buona parte della mattinata. Perchè? Con qual motivo? All'esercente, il nostro amico Carlo Ferrario, già consigliere comunale dell'Amministrazione socialista, fu intimata la chiusura del negozio. Si sostiene che il caffè era un covo di sovversivi e che vi si tenevano delle adunanze. Tutto falso ».

Il giornale, che è l'organetto settimanale di Serrati, Bufloni, Maffi e C., seguita protestando contro l'arbitrio poliziesco e piagnucolando sulla tramontata... civiltà liberale.

L'importante si è rilevare dalla corrispondenza suaccennata che, nel mentre il Più Avanti! *auspica cinquantadue volte all'anno la rivoluzione mondiale ed annunziando la riapparizione di* Lotta di classe *vuol darci a credere che l'Alto Milanese è un vulcano che sta per rovesciar lava bolscevica su tutta l'Italia, al primo intervento della polizia si affretta a spergiurare che non c'è proprio motivo di temere, che tutti « i compagni » stan quieti e docili, che nessuno di essi sogna la gran rivoluzione proletaria, ecc., ecc.*

Intanto, in merito al trafiletto di cui sopra, il signor Carlo Ferrario si affretta a comunicare ai giornali che « ritiene opportuno far notare, a scanso di equivoci, che, dopo lo scioglimento dell'Amministrazione comunale socialista, della quale faceva parte come consigliere, si è completamente appartato da qualunque movimento politico, cessando di appartenere anche al Partito socialista italiano od affini ».

Il Più Avanti! *è pregato quindi di fare un altro passo indietro.*

Riunione della Commissione Comunale
di Vigilanza alle Scuole Medie

Mercoledì sera, nella sala consigliare, presieduta dal Sindaco, signor Mario Colombo, si è riunita la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Scuole Medie.

Erano presenti tutti i membri al completo, ed il comm. Giovanni Bossi, presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Cardinal Ferrari.

Vennero poste in discussione ed approvate parecchie deliberazioni di carattere interno. In seguito a schiarimenti forniti dall'avv. Crosta, assessore alla P. I., in completo accordo si addivenne alla nomina del presidente della Commissione, nella persona del signor dott. Bianchi Pietro.

La riunione si chiuse con un ringraziamento da parte del Sindaco alla Commissione per l'opera delicatissima che essa deve svolgere, in stretta collaborazione colla Giunta Comunale.

Alla Società Ginnastica Gallaratese

La Presidenza della Società Ginnastica Gallaratese ci comunica che ieri. venerdì, ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci, per trattare il seguente ordine del giorno:

1.) Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea;

2.) Comunicazioni della Presidenza;

3.) Relazione morale e finanziaria del Comitato Direttivo per l'anno sociale 47.o

4.) Relazione della Commissione di revisione per l'anno sociale 47.o;

5.) Bilancio consuntivo al 30 settembre 1923;

6.) Bilancio preventivo per l'anno 1924;

7.) Nomina del Consiglio Direttivo, un Presidente, un Direttore Tecnico, 13 Consiglieri, 3 Revisori e 3 Probiviri.

A termine dello Statuto, l'assemblea non sarà valida in prima convocazione se non interverrà almeno un decimo dei soci.

Trascorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione, l'adunanza sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Nella "Dante Alighieri,,

Non possiamo lasciar sfuggire ai numerosi soci del Comitato Gallaratese della « Dante », ed al pubblico, l'autorevole pensiero della presidenza centrale di Roma della « Dante », sul manifesto che il locale Comitato pubblicò alla cittadinanza nella ricorrenza della Festa della Vittoria. Eccolo: *Le parole di fede e d'incitamento che il Comitato opportunamente ha detto, saranno intese da quanti sentono le idealità nazionali del nostro Sodalizio.*

* * *

Sono aperte le nuove iscrizioni per il 1924 a socio della « Dante ». Chi desidera iscriversi si rivolga alla sede del Comitato Gallaratese (piazza Guenzati, 2): socio ordinario L. 10, aggregato L. 6, annue.

Un neo-laureato

Con particolare e sincero compiacimento apprendiamo che l'egregio amico nostro rag. Giacinto Macchi, ha testè conseguito presso l'Università Commerciale Bocconi la laurea di dottore in scienze commerciali ed economiche con una brillante votazione. Sappiamo che il rag. Macchi svolse con un'accurata ed interessante precisione la tesi « dell'Industria del Ricamo in Italia con particolari accenni al lavoro a domicilio », mentre negli esami orali trattò magnificamente l'argomento: « L'imposta sui salari, l'agricoltura e gli atti di commercio ».

Al bravo ed ottimo neo-dottore tributiamo da queste colonne le più vive congratulazioni.

Bilanci Comunali per l'anno 1924

Il sottoprefetto cav. uff. Palmeri ha diretto ai Sindaci del Circondario la seguente circolare:

« Prego le S.S. LL. di non spedire bilanci comunali dell'esercizio 1924 per i provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa, finchè non saranno comunicate, per l'applicazione, le nuove direttive, particolarmente in materia tributaria, che il Ministero delle Finanze si è riservato di far conoscere e che la prefettura diramerà appena le saranno note ».

All'Associazione Ufficiali in congedo

Per lunedì, 26 corr., alle ore 21, nei locali della Federazione Industriali, è indetta la riunione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Ufficiali in Congedo per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento del Consiglio - 2. Nomina del vice presidente - 3. Varie.

I festeggiamenti della Banda Cittadina

La Banda Cittadina ha festeggiato con particolare solennità la ricorrenza di Santa Cecilia.

Al mattino i bandisti hanno presenziato alla messa, celebrata da Mons. Prevosto, il quale ha rivolto ai presenti parole di circostanza, tessendo il panegirico della Santa che è la patrona della musica.

Alla sera tutti gli appartenenti alla musica, con il Consiglio Direttivo presieduto dal comm. Bossi, si sono riuniti a banchetto alla Trattoria del Popolo.

Il comm. Bossi rivolse ai bandisti espressioni di compiacimento per lo sviluppo preso dal sodalizio cittadino. Terminò applauditissimo con un particolare elogio all'infaticabile maestro Sannucci.

Il maestro Sannucci, visibilmente commosso, ringraziò il comm. Bossi delle parole cordiali e dell'offertogli dono-ricordo.

Terminato il banchetto, al suono di marcie e di inni patriottici, la musica si portò al Circolo Cacciatori per una bicchierata offerta dal comm. Bossi.

L'incendio al ricamificio F.lli Guenzani

Un incendio apparentemente di scarsa importanza ma causante danni piuttosto gravi è quello scoppiato mercoledì sera nello stabilimento di ricami a macchina dei Fratelli Guenzani. Il fuoco si è sviluppato nel locale adibito a magazzino della merce in spedizione. Le fiamme sono state rapidamente domate, ma partite intere di finissimi ricami, campionarii, pacchi di merce, ecc., sono andati distrutti, causando alla Ditta un danno non ancora ben precisato ma che sembra ascenda a circa duecentomila lire.

Le cause dell'incendio non sono state tuttora accertate. I proprietari dello stabilimento sono però assicurati.

Va per mangiare una lepre... e piglia un granchio!

E' il bel casetto occorso ad un nostro collaboratore. il quale. recatosi giorni or sono, insieme con alcuni amici, alla Trattoria delle Due Spade, per mangiare una lepre, ha, creduto poi di dover comunicare al nostro giornale come « un gruppo di buontemponi » abbia in detto intimo modesto simposio gettato nientepopodimeno che le basi di una associazione apolitica di divertimento. eleggendone a presidente l'ottimo amico signor Giacomo Rossi, conosciuto a Gallarate, così come tutti gli altri banchettanti. non precisamente per un buontempone, ma per un fior fiore di lavoratore.

Il signor Rossi e gli altri partecipanti al pranzetto amicale ci pregano di chiarire come nessuno di essi si sia sognato di fondare un'associazione nuova, perchè per mangiare delle lepri non c'è proprio bisogno di nominare un presidente. di compilare uno statuto, ecc., e, tanto meno, di sciupar del tempo prezioso.

Per ovvio quindi che il nostro collaboratore, pescatore di vaglia, sia stato tratto in inganno dalla propria passione ed abbia preso, al banchetto, invece della lepre, un granchio colossale.

Ci dispiace di aver commesso noi pure, ospitando la notizia, che non è stata però prima sottoposta al giudizio del nostro direttore, la stessa evidente gaffe. Per quanto la limpida buona fede del nostro informatore sia assolutamente fuori causa!

STATO CIVILE

dal 15 al 21 novembre 1923

Nascite: Maschi 1 - Femmine 2.

Pubblicazioni matrimoniali: Chiodini Pietro, impiegato, con Chiaravalle Giuseppina, casalinga; Mezzetti Carlo, operaio, con Tonani Isolina, operaia; Tessera Anselmo, giornaliero, con Macchi Amelia, casalinga; Regalia Guido, sellaio, con Colombo Carolina, operaia; Bianchi Augusto, operaio, con Perego Antonia, operaia; Puricelli Pietro, ricamatore, con Merlo Giovanna, operaia; Scandroglio Aldo, carrettiere, con Pistoletti Teresa, tessitrice; Antonini Domenico, maresciallo, con Milani Ester, agiata; Clerici Federico, industriale, con Puricelli Giuseppina, casalinga; Milani Battista, meccanico, con Torretti Irma, casalinga; Morlotti Ginseppe, ricamatore, con Bettinelli Clementina, casalinga.

Matrimoni: Galdabini Amilcare, industriale, con Rumi Luigia, civile; Meneghini Arnaldo, chimico ind., con Checchi Maria, civile; Schinelli Riccardo, proc. di banca, con Baroni Maria, casalinga; Introini Antonio, ricamatore, con Frascoli Cesarina, operaia; Repossini Giovanni, industriale, con Ferioli Antonia, impiegata; Crespi Luigi, industriale, con Scandroglio Clelia, casalinga; Porrini Giulio, meccanico, con Fedeli Giulia, operaia.

Morti: Garibolldi Michele, di anni 67, pensionato; Crivelli Ida Zocchi, d'anni 49, casalinga; Cattoretti Giuseppe, di anni 65, pensionato.

Effemeride Gallaratese

dal 25 Novembre al 1 Dicembre

25 nov. 1749 - Nascita di Luigi Riva, cronista gallaratese.

26 nov. 1892 - La Giunta Municipale affida al signor Luigi Borgomaneri fu Luigi l'incarico di riordinare la Biblioteca Comunale.

27 nov. 1860 - Il curato don Federico Villoresi viene creato Proposto.

28 nov. 1896 - Nell'età di anni 60 muore Davide Cattaneo, lasciando lire diecimila come primo fondo per la erezione dell'Orfanotrofio Maschile.

28 nov. 1913 - Michelangelo Zimolo commemora nel salone terreno del Broletto Scipio Sighele.

29 nov. 1908 - Festeggiamenti per la regificazione della Scuola Tecnica Ponti, ed inaugurazione della lapide in onore della Famiglia Ponti.

30 nov. 1918 - Muore in Milano S. E. l'on. Scipione Ronchetti, deputato del nostro Collegio.

C. Milani.

SPORTS

Echi della gara ciclistica dei Mutilati

Abbiamo pubblicato già due elenchi di coloro che hanno sottoscritto a favore della gara indetta dalla Sezione Mutilati e Invalidi di Guerra per il 4 Novembre: diamo oggi il terzo ed ultimo elenco:

Comm. Cesare Macchi, L. 100; rag. Amilcare Rumi, 50; cav. Erminio Forni, 50; Aldo Introini, 50; cav. uff. Carlo Borgomaneri, 25; Vanetti, 20; Tipografia Moderna, 20; Ambrogio Villa, 10; Ristorante Scampione, 10; Mona, 10; Colombo Luigi, 10; Francesco Nizz, 5; Zucchini Pietro, 5; Società Ginnastica Gallaratese, 200.

Totale lire 565, che unite alle lire 1150 del primo elenco e lire 580 del secondo, formano un totale generale di Lire 2295.

Unione Ciclistica Gallaratese

Domenica scorsa si è svolto il Campionato Sociale 1923-24 dell'Unione Ciclistica Gallaratese.

Fra due ali di popolo, alle ore 10,15, il cronometrista signor Carlo Rogora, dà il via al primo corridore; a distanza di cinque minuti uno dall'altro partono tutti gli altri concorrenti.

La Giuria computati con precisione i tempi dei vari passaggi, ha emanato alla fine, la seguente classifica:

1. *Barbati Pierino*; 2. Febbrero Alfredo; 3. Leoni Giovanni; 4. Bogni Serafino; 5. Guazzoni Giuseppe; 6. Praderio Giacomo; 7. Braga Luigi; 8. Rogora Edoardo.

Altri corridori seguono e vengono classificati a pari merito e premiati con medaglia ricordo.

Oltre ai premi già destinati, ne erano stati posti in pallio degli altri speciali e cioè: un premio a chi compiva il primo giro in minor tempo: vinto da Barbati.

Un premio a chi compiva il secondo giro in minor tempo ed anche questo è stato vinto da Barbati il quale, *dulcis in fundo*, si è guadagnato anche un bottiglione di ottimo vino.

Varie di Cronaca Gallaratese

Il salumiere Orioli Silvio, di Gallarate, via Mazzini, 22, riportava, nel lavoro, ferite alla mano sinistra, guaribili in giorni quindici.

— E' stato ricoverato in questo Civico Ospedale il manovale ferroviario Airaghi Ernesto, di Gruseppe, da Albizzate, per ferite all'avambraccio e al gomito destro e frattura del radio. Il dott. Blanchi lo giudicò guaribile in giorni sessanta.

— Ignoti, penetrati mediante chiave falsa nell'abitazione del prestinaio Ghiringhelli Antonio, da Crenna, asportarono due biciclette ed oggetti di vestiario.

— Lavorando ad una moda a speriglio, l'operaio Delfini Natale, di Paolo, da Santo Stefano, della Ditta Macchi, si feriva alla mano destra. Guarirà in giorni 30.

— Un grave incendio sviluppavasi nel Comune di Ferno. Il pronto intervento dei pompieri di Gallarate fece sì che il fuoco potesse essere domato, dopo però alcune ore di sforzi. L'incendio distrusse fienili e depositi di legna, in danno dei contadini Paccioretti Giovanni, Brusatori Giovanni, Introini Pietro e Perego Ferdinando, per un complessivo di lire 30.000.

Si ignorano le cause.

— Mediante scalata, i soliti ignoti riuscirono a penetrare nella bottega del negoziante di generi alimentari, Puricelli Abramo, di Samarate, impossessandosi di merce varia per l'ammontare di lire 2000.

— Il falegname Cassani Rinaldo, di Gaetano, di Jerago, riportò ferita da chiodo all'indice della mano destra. Guarirà in giorni 20.

— Di una grave rapina è stato vittima il meccanico Bottani Giuseppe, di Enrico, da Albizzate. Egli, la sera del ventuno corrente, tornando da Solbiate Arno, venne improvvisamente aggredito da due sconosciuti, gettato a terra, malmenato e depredato di lire 25. E' stato arrestato, quale sospetto autore, certo Crespi Mario, fu Gaetano, da Legnano.

— Un audacissimo furto è stato compiuto giovedì, di pieno giorno, in una abitazione del palazzo in via Borghi, 14.

Fra le 15 e le 17.30, ora in cui nella abitazione non vi era nessuno, ignoti, certamente pratici delle abitudini della casa, mediante scasso della serratura, si sono introdotti nell'appartamento di proprietà della famiglia Scampini del quale asportarono circa L. 2000 ed oggetti di valore per una approssimativa somma di L. 3000.

Cronaca di Busto Arsizio

Una visita del Prefetto

Sabato, nel pomeriggio, il ten. generale conte Nasalli Rocca — prefetto di Milano — farà una visita alla nostra città.

Avrà un luogo un ricevimento in Municipio e si visiteranno diverse istituzioni di beneficenza.

All'Università Popolare

Con la consueta sua lussuosa raccolta di proiezioni luminose, il comm. Mario Tedeschi — segretario generale del Touring Club — tenne nell'Aula Magna delle scuole De Amicis l'annunciata conferenza sul « Campeggio del Touring nelle Dolomiti di Fassa ».

Il pubblico, che festeggiò calorosamente il conferenziere, fu enorme tanto che faceva ressa persino nel porticato esterno alla sala.

Prima della conferenza si svolse un banchetto al'Albergo Italia da parte delle squadre calcistiche della « Pro Patria » per festeggiare la duplice vittoria di domenica.

Il rag. Pelegatta presentò all'egr. cav. Marcora, Presidente della « Pro Patria », il comm. Tedeschi che portò ai convenuti i suoi auguri più cordiali.

Ad un valoroso funzionario

Il Ministro della Guerra ha conferito la medaglia d'argento al valore militare al nostro Commissario di P. S., avv. Oreste Pranzo, per essersi altamente distinto in un grave conflitto avvenuto il 28 giugno 1920, durante i moti anarchici.

Dire la motivazione:

« Durante una furibonda sommossa popolare affrontò coraggiosamente turbe di rivoltosi armati di rivoltelle, di fucili e di esplosivi.

« Benchè gravemente ferito rimase impavido al suo posto, lasciandosi trasportare altrove da un agente investigativo solo dopo avere concorso a mettere in salvo una mitragliatrice.

« Piombino (Pilo), 26 giugno 1920 ».

Il Ministero dell'Interno ha, dal canto suo, assegnato l'attestato al merito speciale al detto funzionario, con la seguente motivazione:

« Durante una grave sommossa, con alto sentimento del dovere, impavido, coraggiosamente sotto i colpi d'arma da fuoco, affrontò i ribelli e sostenne il conflitto finchè cadde gravemente ferito. — Piombino (Pilo), 26 giugno 1920 ».

All'egregio Commissario, che tante simpatie si è già acquistate in pochi mesi di permanenza nella nostra città, le più vive congratulazioni.

I Filodrammatici Antoniani a banchetto

La Filodrammatica Antoniana di Busto Arsizio, volle, sabato sera, festeggiare con un banchetto al Ristorante Venezia, la premiazione ottenuta al concorso filodrammatico nazionale indetto dal Circolo di Cultura *Excelsior*, e svoltosi a Carate Brianza. In detto concorso si distinsero Giorgetti Enrico, Colombo Luigi e Zoli Giovanni.

Festa intima dei soci della Filodrammatica Antoniana in onore dei premiati, ma coll'intervento anche di amici e ammiratori; quali l'avv. Trutta, Cler, Candiani, Tosi, De Carli, Clivio ed altri.

L'attore Colombo Luigi, prima dell'ordine: « mano alle forchette », disse dello scopo e del significato della festa e rivolse il cordiale saluto agli amici invitati.

Al dolce, Pessina, con un discorso improntato tutto a comicità (ed è il suo... genere), fece la crocifissione dei compagni Colombo e Zoli, consegnando loro le tradizionali, mastodontiche e lignee croci di

Banca Industriale Gallaratese
Società Anonima
Capitale L. 5.000.000 versato L. 3.000.000
Sede in GALLARATE
Tutte le Operazioni di Banca

benemerenza. Subito dopo sorse a parlare l'avv. Trutta, il quale ringraziò per se e per gli amici, i componenti la Filodrammatica per l'affettuoso invito.

La bella serata e, diciamo pure, gli... alborio del nuovo di, furono allietati dalla Mandolinistica Edera.

L'onestà di due vigili urbani

Nel pomeriggio di lunedì i vigili Borriera Antonio e Letari Giacomo — due valorosi ex combattenti, entrambi decorati al valore — hanno rinvenuto un portamonete contenente oltre 200 lire. Le ricerche, subito iniziate dai bravi vigili, hanno concluso coll'immediato ritorno del portamonete alla legittima proprietaria: una povera vecchietta che, piangente, si recava a denunciare lo smarrimento del suo capitaletto.

L'atto dei due funzionari merita di essere segnalato alla pubblica ammirazione.

Cronaca di LEGNANO

Il problema sanitario

Abbiamo nell'ultimo numero prospettata la situazione per quanto concerne la questione ospitaliera, suggerendo le soluzioni che si sembrano più opportune coll'unica preoccupazione di giungere a quell'assetto tecnico e pratico che torni a maggiore utilità e decoro di Legnano.

Potremmo sviluppare ancor più le nostre idee, ma ci riserviamo di tornare sull'argomento per ribattere, se mai, le opinioni contrarie.

Oggi vogliamo abbordare il tema dell'assistenza condottata.

Colle trasformazioni della condotta da piena in residenziale è stato cimpilato anche un elenco dei poveri, di coloro cioè ai quali il Comune deve provvedere gratuitamente medicinali, assistenza a domicilio, cure ambulatorie e ospitaliere. In base a tale elenco i poveri risultano inferiori ai duemila. Era naturale che l'Amministrazione Comunale di fronte alle spese crescenti ed agli introiti in diminuzione, pensasse a sgravarsi dall'onere che le veniva dall'assistenza condottata, riducendo il numero dei medici e studiando una nuova divisione delle condotte. E il Decreto Mussolini ha dato all'Amministrazione Comunale l'arma che permette di procedere liberamente a simile riforma.

E' noto come l'ex assessore all'igiene fosse sostenitore tenace della riduzione delle condotte da quattro a due. Se vogliamo esprimere il nostro pensiero in merito dobbiamo dire che il salto ci sembra un po' troppo forte. Si cominci a ridurre, per ora, le condotte da quattro a tre. Se ne verrà la dimostrazione che il provvedimento non ha scombussolato il servizio sanitario condottale si potrà in un secondo tempo arrivare anche più in là; occorre ricordare però che i medici condotti non presteranno servizio soltanto per circa seicento o settecento poveri ciascuno, ma, oltre all'aver l'obbligo di non rifiutarsi a qualsiasi chiamata, d'urgenza o no, e di risiedere continuamente in luogo, hanno pattuita una tariffa ridotta per la numerosa categoria dei semi-abbienti, categoria alla quale lo stesso Comune deve pensare sia nei riguardi dell'assistenza ospitaliera, sia nei riguardi dei presidii chirurgici e ortopedici, per i quali finora infatti ha sempre concorso nelle spese.

E se pensiamo che la Mutua di Assistenza Sanitaria, della quale i soli medici condotti fanno parte, ha più di ottomila persone assicurate, ne viene per conseguenza che ogni medico condotto avrà in cura per lo meno 2600-2700 persone. Numero questo più che sufficiente per occupare le giornate di un medico, se questi veramente vuol compiere scrupolosamente e con cura il proprio dovere.

Perciò sosteniamo che le condotte si debbano e si possano ridurre a tre ma sconsigliamo un esperimento troppo radicale come quello della riduzione a due, perchè potrebbe portare un disordine ed uno sconcerto nel servizio sanitario condottale, che finora, ad onor del vero, è sempre proceduto regolarmente e con soddisfazione generale.

Si è sentito in questi giorni esporre anche l'idea che i medici condotti possano, come diciotto anni fa, nei primi tempi di vita dell'Ospedale, prestare servizio per turno o dividendosi le mansioni nei vari reparti: chirurgico, medico-tubercolosario, in aiuto ai dirigenti.

La cosa certamente va studiata. Noi abbiamo la persuasione che i quattro anni di guerra abbiano servito per qualche cosa, anche ai medici condotti, alcuni dei quali già anziani, si son sentiti ringiovaniti dai nuovi incarichi ospitalieri, ai quali hanno atteso con attività e con desiderio di dare anche essi la loro opera in favore della Patria; e siamo anche convinti che le proposte non possano giungere a loro che gradite, rappresentando un attestato di stima e di fiducia.

Se non che la questione ci sembra nel momento attuale prematura e solo meritevole di studio, affidandone nel caso la soluzione al futuro direttore del Centro Ospitaliero di Legnano.

In un prossimo numero ci occuperemo della Mutua Sanitaria e delle Guardie Mediche.

Dichiariamo senz'altro che questo è un contributo tutto soggettivo che noi apportiamo per la soluzione organica dell'importante e complesso problema, e che, come tale, esula alla concezione che in merito possa avere l'Amministrazione o la Sezione locale del P. N. F.

Modesto contributo che la Commissione che all'uopo sarà nominata sabato dal Consiglio Comunale, potrà tenere o non tenere presente.

Certo ci conforta il pensiero di fare il dovere che alla buona stampa compete: e lo compiamo senza pretese.

(n. d. c.).

Consiglio Comunale

Questo Consiglio Comunale è convocato il giorno 24 novembre p. v. alle ore 15 precise, col seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica.

1. Comunicazione della Giunta Municipale: 2. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale 8 novembre 1923, numero 133, relativa alle modificazioni al Regolamento Tassa sulle insegne; 3. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale 26 ottobre 1923, n. 414 relativa alle controdeduzioni sull'ordinanza tutoria 16 maggio ultimo scorso circa la indennità caro-viveri al personale insegnante; 4. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale 25 settembre 1923 numero 375 relativa all'allacciamento della rete dell'acquedotto al Tubercolosario; 5. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale 8 ottobre 1923 n. 384 relativa alla fornitura di banchi al R. Istituto Tecnico; 6. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale 10 settembre 1923, n. 376, relativa alla cessione di aree per l'allargamento della via Ronchi; 7. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale 9 luglio 1923, n. 302, relativa alla approvazione della indennità caro-viveri in applicazione regio decreto 5 aprile 1923, n. 853; 8. Ratifica della deliberazione della Giunta Municipale 28 agosto 1923, numero 335, relativa alla istituzione di un Regio Istituto Tecnico di I. e II grado. Approvazione degli impegni relativi (2. lettura); 9. Autorizzazione al Sindaco ad intervenire, a nome, nell'interesse ed in rappresentanza del Comune di Legnano alla stipulazione della Convenzione tra il Comune di Legnano e la provincia di Milano per il mantenimento del Regio Istituto Tecnico; 10. Autorizzazione al Sindaco ad acquistare dall'Ente morale Scuola Professionale Operaia *Antonio Bernocchi*, per-conto e nell'interesse del Comune, il terreno occorrente alla costruzione di un edificio scolastico per scuole d'avviamento al lavoro; 11. Proclamazione a cittadino onorario di Legnano del grand'uff. Antonio Bernocchi; 12. Nomina della Commissione elettorale comunale; 13. Proposta di concedere un sussidio di lire 1500 alla locale Società Ginnastica per partecipare a concorsi ginnastici (1. lettura); 14. Proposta di modificare la tariffa per la fornitura di acqua potabile e noleggio dei contatori; 15. Presa d'atto delle dimissioni del signor Giovanni Cerimedo dalle cariche di assessore effettivo e di consigliere comunale; 16. Nomina di un assessore effettivo; 17. Applicazione della tassa di soggiorno ed approvazione del relativo regolamento; 18. Proposta di acquisto e posa di macchinari per il servizio di mattazione nel pubblico macello; 19. Proposta di nomina di una Commissione per lo studio della riforma dei servizi sanitari.

Seduta segreta:

20. Proposta di promozione al grado superiore femminile delle insegnanti Cardacchi Annunciata, Serra Rosina, Villa Carlotta, Rizzioni Livia: 21. Promozione a insegnante titolare degli insegnanti in soprannumero Polizzi Paolino, Consonni Pietro, Rossi Anna e Pinardi Elena; 22. Nomina di n. 3 insegnanti in soprannumero, due femminili ed uno maschile, in esito a pubblico concorso per titoli ed esami, con validità biennale; 23. Proposta di concessione di una indennità alla signora Redigonda vedova del bidello Talin Pietro (1. lettura).

Al prossimo numero le note di commento alla seduta consigliare.

Dal Circondario

ARNATE

Inaugurazione del Gagliardetto dell'U. S. Arnatese

Domenica 25 c. m. l'Unione Sportiva Arnatese inaugurerà il gagliardetto sociale offerto dalle gentilissime Signorine Arnatesi, a dimostrare la loro gratitudine verso la locale Società Sportiva.

Diamo il programma della importante manifestazione:

Ore 13 - Ricevimento Invitati con vermouth d'onore; Ore 14 - Corsa podistica sul Campo (km. 5) libera a tutti; Ore 14,30 - Inaugurazione del Gagliardetto; Ore 15 - Grande partita di palla al calcio fra la 1. squadra dell'U. S. Arnatese e la 2. squadra del Saronno F. B. C.

La festa sarà rallegrata da una fanfara.

La manifestazione riuscirà certo imponente, date le qualità degli organizzatori.

Il Comitato d'Onore è composto dai signori: Abbiati Annibale, Presidente; Cagnoni Maurizio, Vice Presidente; Fratelli La Croix, Colombo e Villa, Fumagalli, Fratelli Bonicalzi, Sironi Enrico, Gadda G., Vismara Isaia, Macchi Luigi, Chierichetti Giovanni, Provasi Angelo, Macchi Celso, Cagnoni Enrico, Guenzani Enrico, Locarno Ambrogio, Fratelli Marelli, Tonetti Luigi, Fratelli Bossi, Macchi Pierino, Bardelli Claudio.

ARSAGO

Per il Monumento ai Caduti

Il signor Angelo Valota, Direttore della Manifattura di Somma Lombardo, ha fatto tenere alla Presidenza del locale Comitato Monumento ai Caduti L. 500, per le spese d'erezione del monumento stesso.

CRENNA

Echi di una recita benefica

Domenica nel Salone della Fratellanza gentilmente ceduto dal Consiglio delle Combattenti Crennesi e trasformato con graziosa semplicità in Teatro, (a fine di raccogliere fondi con frequenti rappresentazioni per l'erigendo Ossario del quale il suddetto sodalizio si è fatto promotore) la Compagnia drammatica diretta da Severino Baroni e composta da allievi della Scuola di Recitazione « Teresa Boetti Valvassura » di Milano, mise in scena *La Maestrina* di Dario Nicodemi.

Sono tutti giovani pieni di buona volontà, di fervore e di palese capacità; per qualcuno occorre un pò di lima alle inflessioni ed anche alla pronuncia, ma, nell'insieme, formano un complesso omogeneo e brioso.

Un pubblico folto ne confermò con calorosi applausi il successo.

Una rivelazione è stata la signorina Mori Bruna (Maria Bini), di un'arte squisita e raffinata in certe scene gareggia con le nostre massime attrici; coll'elevarsi della passione e del sentimento cresce la sua potenza espressiva e con ritmo quasi musicale giunge ai sommi vertici dell'arte.

Ottima pure la Lina (signorina L. Colli), di una gaiezza spensierata e birichina.

Il pieno successo lo si deve pure all'arte matura del signor Grignaschi e del signor Necchi, apprezzatissimi; ben guidati saranno domani buoni primi attori.

Buono il Conte Filippo (Sig. Baroni); contribuirono al successo là signora Bertoletti, modello impeccabile di direttrice bisbetica e maldicente; Matti e la bambina Pisani.

A tutti gli interpreti per la brillante ed eccellente esecuzione il pubblico, entusiasmato e commosso, non lesinò applausi; gli attori furono replicatamente evocati al proscenio.

Da queste colonne i Combattenti crennesi ringraziano sentitamente per la gentile e cortese collaborazione gli elementi milanesi; un particolare ringraziamento al signor Baroni, che fu l'anima e l'organizzatore dello spettacolo.

Viva è tra noi l'attesa di rappresentazioni prossime da parte degli esimi allievi della Valvassura.

GOLASECCA

Importante seduta del Consiglio Comunale

Domenica 18 p. p. sotto la Presidenza del Sindaco signor Climaco Colombo, si è riunito questo Consiglio Comunale. Erano presenti i signori: Jelmini Giacomo, Torrani Pietro, Bettoni Giuseppe, Guazzoni Antonio, Majno Gino, Mainini Severo, Roccaforte Ruggero, Jelmini Giovanni, Bonini Giuseppe assistiti dal Segretario signor Silvio Pozzi.

Dopo la lettura dei verbali dell'ultima seduta, il Consiglio ha deliberato:

1.) — La nomina della Commissione Elettorale Comunale, nelle persone dei sigg. « Effettivi »: Jelmini Giacomo, Guazzoni, Antonio, Jelmini Pietro, Giulini Cesare. « Supplenti »: Torrani Giovanni, Verzotti Benedetto, Grosselli Michele, Dabini Carlo.

2.) — La nomina dei revisori del Conto 1923 nelle persone dei sigg. Consiglieri avv. Filippo Pittozzi, Bettoni Giuseppe, Ruggero Roccaforte.

3.) — Ha ratificato la deliberazione della Giunta Municipale di approvazione della spesa per l'acquisto delle Medaglie dell'Unità d'Italia, determinando che la distribuzione dovrà aver luogo in occasione dei festeggiamenti per la Posa della Prima Pietra dell'erigendo Monumento.

4.) — Sull'ampia e dettagliata relazione del sig. Presidente circa l'applicazione del R. D. 4 settembre 1923, n. 2030 sul riordinamento interno del Dazio Consumo.

Il Consiglio Comunale sedente dopo di aver preso atto:

1.) — Che il Ministero col Decreto citato ha voluto prima di tutto favorire i Comuni determinando che i dazi interni, introdotti nella nostra legislazione con carattere misto, in quanto il loro provento andava a profitto dello Stato e dei Comuni, dal 1. gennaio 1924, il relativo provento è riservato esclusivamente ai Comuni.

2.) — Che nel predisporre la materia dei dazi consumo, ha posto a se stesso la risoluzione di due grandi questioni: *a*). - L'ordinamento; *b*) - La tariffa.

3.) — Che il provvedimento in oggetto è inteso ad ovviare alle accuse che si muovono al dazio consumo esatto alle barriere dei Comuni chiusi, e col regime della minuta vendita nei Comuni aperti, considerandosi principalmente il primo metodo vessatorio perchè ostacola il libero movimento dell'industria e del commercio; ed il secondo incompleto in quanto colpisce una limitata parte dei consumi e dei consumatori.

Ha deliberato così

a) di gestire il dazio con gestione diretta in economia:

b) di riservare all'Amministrazione Comunale la facoltà di stabilire che il dazio sia riscosso in abbonamento od a tariffa:

c) di approvare il predisposto nuovo regolamento per le gestione diretta del dazio consumo;

d) di aggiungere alla tariffa la nuova voce per il dazio sulla carne congelata, sulla mattazione dei maiali per uso privato limitamente ad un capo di famiglia, estendendo altresì il dazio alla luce elettrica.

Di seguito ha approvato in seconda lettura la spesa per la continuazione della 5.a Classe elementare facoltativa.

SOLBIATE ARNO

Echi... del XX Settembre

Riceviamo e ben volontieri pubblichiamo, non senza stupirci del ritardo... eccessivo:

« A parziale rettifica di quanto è stato pubblicato nel giornale *Unione*, di Gallarate, del giorno 29 settembre c. a., si comunica che il progetto dell'acquedotto fu compilato e studiato dai signori ing. Filippo Visconti, di Milano, e geom. cav. Mazzetti Marcelliano, di Solbiate Arno, ed i lavori relativi furono condotti a termine dall'ing. comm. Ugo Pennè, di Pallanza ».

VERGIATE

Echi dei festeggiamenti del 4 Novembre

Dal nostro corrispondente vergiatese riceviamo:

« Nel dare notizia della cerimonia commemorativa del giorno 4 Novembre, dall'elenco delle Associazioni intervenute è stato erroneamente omesso il Fascio locale, che era invece presente col gagliardetto e con numerosi suoi iscritti. Inoltre, il Fascio erasi prestato per la buona riuscita della cerimonia, addossandosi la spesa dei manifesti pubblicati per l'occasione e contribuendo all'ordinamento del corteo. All'inizio della cerimonia l'ex tenente signor Bassani, del Fascio, comandò, secondo il rito fascista, l'*in ginocchio!*, ed i cinque minuti di silenzio, che furono religiosamente osservati ».

Leggete l'UNIONE di Mercoledì 28 corr.

LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G.ᵀ ALBERTI - Benevento

Gabinetto Dentistico
Dottor GIULIO MACCHI
GALLARATE – Via Arnetta, 3
Denti - Dentiere artificiali

OCCHI DI PERNICE
CALLI E DURONI
La guarigione è assolutamente garantita col Callifugo del
Dott. Cav. C. CICCARELLI
Chi non crede all'efficacia dello specifico s'informi da chi l'ha usato.
DEPOSITI:
GALLARATE: Farmacia DAHO del Dott. Pietro Bianchi.
BUSTO ARSIZIO: Farmacia MICHELE CARMELINO, Via XX Settembre.

Piccola pubblicità

Avvisi commerciali; compera, vendita case, terreni, affitti; *Offerte di lavoro*: cent. 35 la parola, minimo L. 3.50.
Avvisi vari; capitali, cessioni di aziende, negozi, ecc., cent, 50 la parola, minimo L. 5.00.
Domande di lavoro e d'impiego, cent. 25 la parola, minimo L. 2.50.
Tassa governativa in più.
Rivolgersi alla Amministrazione dell'*Unione*, via Luigi Borghi, 12 - Gallarate.

Signorina sedicenne, licenza tecnica e prima normale, dattilografa, cerca occuparsi presso serio studio, possibilmente commerciale. Miti pretese.
Tiraboschi - Borgo Antico N. 6 - Gallarate.

RIAPERTURA
DEL
COLLEGIO "SILVIO PELLICO,,
in LEGNANO
con Convitto ed Esternato

Per alunni delle Civiche Scuole Secondarie: Regia Scuola Complementare, Corso di tirocinio per avviamento alla tessitura e meccanica della R. Scuola A. Bernocchi, R. Istituto Tecnico inferiore, R. Istituto Tecnico superiore, colle sezioni di Ragioneria ed Agrimensura.

A titolo informativo ai genitori che non volessero mandare i loro figli alle grandi città, ove sono abbandonati troppo presto a loro stessi, si avvisa che alle suaccennate scuole ed istituti, i loro figlioli possono essere ancora ammessi col semplice nulla osta del Preside della Scuola presso cui sono iscritti.

Nel Collegio Silvio Pellico si vive come in una famiglia di distinta condizione e i giovani sono amorevolmente custoditi ed assistiti nell'adempimento dei loro doveri scolastici.

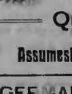
Le iscrizioni, sia per il Convitto che per l'Esternato si ricevono alla sede, in Legnano, al n. 2 di piazza Carroccio ».

GABINETTO DENTISTICO
Dott. Franco Otelli
MEDICO CHIRURGO
Malattie bocca e denti
Apparecchi di protesi: denti, dentiere artificiali lavori in oro, ecc.
Estrazioni - Otturazioni
Visite: giorni feriali 9-12 e 14-18 - festivi 9-12
GALLARATE - Via A. Cadolini N. 4
(1.o piano - Casa Sartorio)

FRATELLI MARTIGNONI
Noleggio d'Automobili
Pubbliche e Private
GALLARATE
Telefono 58 Via Como, 8

MALATTIE SESSUALI
Curatevi cogli insuperabili prodotti del Dott G. TORRESI, di azione pronta innocua e sicura, più volte premiati: 30 anni continuo e crescente successo.
BLENORRAGIA e sue conseguenze: forma recente acuta - Pillole Kino o Iniezione Indiana Torresi.
GOCCETTA cronica: restringimenti, prostatite, ecc. - Cilindri bals. Torresi burro cacao medicato
SIFILIDE: Anticeltico depurativo insuperabile ben tollerato - cura per bocca sostituisce le iniezioni, è indispensabile anche dopo la cura del Calomelano e 914.
IMPOTENZA e Sterilità: in ogni età e per qualsiasi causa Yohimbina Torresi ai glicerofosfati in cachets o coni rettali; il ricostituente e tonico ideale della innervazione dei genitali
Consigli e letteratura gratis. Prem. Farm. Dr. G. TORRESI - Via Magenta, 31, Roma (21)
Milano: Mutua Farmaceutica e Farmacia Maldifassi

Pubblicità BERTOLONI - Milano


Composizione meccanica con LINOTYPE
Materiale americano modernissimo
Qualunque lavoro librario e commerciale
Assumesi l'edizione di opere letterarie, scientifiche e d'attualità
GERMANO CERIANI - GALLARATE - Via Postporta, 13 - Telef. 172

Spigolature Gallaratesi

I principali oblatori

per la costruzione e decorazione della Chiesa di S. M. Assunta

Sopra le uscite fiancheggianti la porta maggiore della nostra Chiesa prepositurale furono poste due tavole con iscrizioni intese a ricordare il nome di quelle persone che più contribuirono alla costruzione e alla decorazione del tempio; tali iscrizioni, dettate dal benemerito Felice Pozzoli nel suo ottantottesimo anno di età, dicono:

I.

Demolita nel 1856 l'antica Chiesa
Sorge repente questo Tempio augusto
Gareggiando di zelo
Il Parroco Proposto Paolo Maestri
I Fabbricceri con scelta Commissione
e l'unanime Consiglio Comunale
Ne fu architetto Giacomo Moraglia
Che pel 1861 il diè finito
Ricchi e popolo offriro ingenti somme
E dei distinti è qui memoria scritta.

Cagnoni Giuseppe — Ponti Bartolomeo — Ponti G. B., Canonico — Ponti Francesco — Ponti Longhi Maria Antonia — Ponti Andrea e Fratelli — Ponti Trombini Maura — Trombini Fratelli — Trombini Giuseppe — Pariani G. B. — Borghi Famiglia — Piantanida Luigi — Rosnati Alessandro, curato — Cantoni Costanzo — Missaglia dott. Vito — Gottardi Francesco — Rossi dott. Filippo — Borgomaneri Giulio — Rossi Costanzo — Poma Francesco — Borgomaneri Fratelli fu Melchiorre — Ponti Maura fu Francesco.

II.

L'alta pietà che questo Tempio eresse
Volle anche decorarlo e mercè l'opra
Del Parroco Proposto, dei Fabbricceri
e d'una benemerita Commissione
Chiamati i celebri artisti
Macciachini, Cavenaghi e C. Stocchetti
Si giunse in un biennio all'ardua meta
Di doni ampia dovizia offrì ciascuno
E quei che fur più generosi e larghi
Mertar che fosse il nome lor quì sculto.

Buffoni Don Giovanni, Proposto — Trombini Sac. Andrea — Del Tredici Agostino — Ponti Cav. Andrea e Famiglia — Cantoni Baroni Eugenio — Curioni Giuseppa Piantanida — Sironi Fratelli fu Giuseppe — Piantanida Innocente — Cantoni Virginia ved. Minonzio — Trombini Comm. G. B. — Calcaterra Stefano — Calcaterra Amalia ed Erminia — Martegani Adele Del Tredici — Vignati Giovanni — Ponti Francesco fu Giuseppe — Luini Luigia Borgomanero — Travelli avv. Francesco.

J.

Leggendo ed annotando

Udire in Italia i Radioconcerti

le conferenze e notizie radiotelefoniche che Londra, Parigi, Losanna (e prossimamente anche a Milano) emettono regolarmente, non costituisce affatto una acrobazia tecnica o un lusso da Creso: anche un profano di elettricità può riuscirvi con minimo dispendio, combinando da sè interessanti — e pur semplici — circuiti, come già lo fanno milioni di persone all'Estero che « odono » le voci ed i suoni radiotelefonici che solcano l'etere. Il come, il perchè ed ogni dettaglio costruttivo si trovano nel recentissimo libro di facile lettura ed a tutti accessibile, dell'ing. E. Montù, *Come funziona e come si costruisce un posto ricevente radiotelefonico*, bel volume in sedicesimo in carta scelta di pag. 380 con 280 disegni originali, L. 15. Chiederlo all'editore U. Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano, contro invio dell'importo oppure ordinandolo contro assegno postale.

Agli Automobilisti, Chauffeurs e Motociclisti

occorre: 1.) per il conseguimento del certificato governativo d'idoneità il manuale del dott. Pedretti *Il Conducente d'automobili* volume di pagine 386 con 190 inc. con tavola fuori testo, in elegante legatura, L. 8,50.

2.) per l'istruzione completa e dettagliata del meccanico chauffeur (descrizione dell'auto in genere e dei diversi tipi, manutenzione, riparazione, lavori nel garage e nell'officina, panne sulla strada ecc., autocarri, motoscafi, elettromobili. *Il meccanico chauffeur* dello stesso dott. Pedretti, uscito ora in nuova (6.a) edizione: grosso volume di pagine 1070 con 1000 inc. e tav., legatura tela L. 34.

3.) per farsi una coltura e una coscienza automobilistica, il corso completo, originale italiano sulla costruzione, manutenzione, equipaggiamento elettrico dell'auto turistico e industriale, il classico *Libro dell'automobile* dell'ing. L. Timperi, R. Ispettore Governativo, splendido volume grande formato di pag. 618 con ben 450 grandi disegni appositamente eseguiti, lire 34.

4.) Il *Manuale del Motociclista* (comprese le motociclette e cyclecars) ad uso degli sportmen e meccanici, (5.a) edizione di pag. 655 con 471 inc., legato L.22.50. Chiedere questi volumi all'editore U. Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano, che li spedisce contro rimessa dell'importo oppure contro assegno postale.

ATTI DEL PARTITO

Il convegno liberale tosco-umbro-laziale

Domenica, presso la sezione fiorentina del Partito Liberale Italiano, ha avuto luogo il convegno interregionale delle sezioni della Toscana, dell'Umbria e del Lazio. Erano presenti gli on. Ruschi, Sarrocchi, Aldi Mai, Tosti di Valminuta, Franceschi e vari altri.

Dopo il saluto recato ai convenuti dal segretario del Partito, prof. Giovannini, e un discorso del presidente della sezione di Firenze, prof. Sergio Terlizzi, i segretari politici provinciali hanno dato lettura delle relazioni sulle situazioni locali, testimonianti il magnifico sviluppo del Partito.

Il prof. Giovannini precisa quindi i termini della discussione: unità del partito è rappresentanza parlamentare. Unità non significa confusione, chè anzi, oggi più che mai, il liberalismo non s'intende se non come un ritorno alla tradizione migliore. Affermare i principii liberali e le istituzioni rappresentative, non vuol dire confondersi con coloro che della libertà e del Parlamento avrebbero ieri fatto scempio, ma salvaguardare anzi questo programma dagli abusi funesti e dai consentimenti interessati e momentanei. Il professore Giovannini ribadisce l'atteggiamento del Partito di fronte al Governo e illustra come la disciplina e l'unità, in questo anno, abbiano fatto un insperato cammino. Difendere questa unità vuol dire assicurare la funzione del Partito Liberale, che altrimenti sarebbe assai difficile, e chiarire gli equivoci.

Quanto al gruppo parlamentare, il professore Giovannini esamina il problema nei riguardi attuali e nei riguardi futuri. Un partito, e quello liberale in ispecie, deve avere la sua rappresentanza parlamentare, anche perchè la sua adesione al Governo sia fattiva e non solo di sentimenti o di parole. Il modo per raggiungere questa unità dentro il Parlamento sia riservato alla Direzione, la quale valuterà il momento, gli atteggiamenti politici e soprattutto farà opera di persuasione e di chiarificazione. I liberali sono una forza: chi non credesse all'unità del partito e concepisse il liberalismo nei ristretti confini di formazioni passate, sarebbe fuori del Congresso di Bologna e dei Consigli nazionali di Milano e di Napoli. Occorre che ciò sia ben chiarito e che il voto chiuda discussioni ormai superate, per conferire al Partito un'azione più vasta e più apprezzata entro e fuori il Parlamento stesso.

Dopo gli applausi al segretario prof. Giovannini, s'inizia la discussione a cui partecipano, dichiarandosi, per varie ragioni, contrari alla costituzione del gruppo unico nell'attuale legislatura, l'on. Sarrocchi per la destra liberale, il prof. Ricci, per i liberali umbri, e l'on. Tosti di Valminuta; e dichiarandosi favorevoli l'avv. Fiorelli, membro della Direzione, e l'onorevole Ruschi.

L'avv. Nori, di Carrara, osserva che il partito liberale, senza una rappresentanza parlamentare che sia l'emanazione diretta della sua volontà, non potrebbe assolvere i principali suoi compiti, nè potrebbe praticare quella collaborazione che il presidente del Consiglio ha dichiarato di gradire. Conclude, applaudito dalla grande maggioranza dell'assemblea, presentando un ordine del giorno in tal senso.

Posto ai voti, l'ordine del giorno Nori, con alcune modificazioni, è approvato all'unanimità. Eccone il testo:

« Il Convegno tosco-umbro-laziale del Partito liberale italiano, presa in esame la situazione politica e l'azione svolta fino ad oggi dalla Direzione del Partito, riafferma la sua leale adesione al Governo nazionale, in conformità dei voti dei Consigli nazionali di Milano e di Napoli; constata che l'opera della Direzione si è svolta, pur tra le brevi difficoltà organizzatrive, nel rispetto dei principi programmatici di Bologna e delle direttive dei Consigli di Milano e di Napoli; manda un particolare saluto di simpatia e di riconoscenza, per la indefessa sua attività, al segretario politico prof. Alberto Giovannini; conferma la assoluta volontà di garantire e di difendere l'unità del Partito, con chiare direttive e senza compromessi con uomini e atteggiamenti ritenuti dannosi al retto funzionamento dell'istituto parlamentare, e, pur facendo voti che tale unità possa essere realizzata anche nell'ambito del Parlamento, è sicuro che la Direzione del Partito non procederà alla costituzione del gruppo parlamentare fino a quando mancherà l'adesione dei deputati della destra liberale iscritti al partito ».

Giumani Carlo - *Gerente responsabile*

Prem. Tipografia Moderna - Gallarate

COMUNICATO

Per acquisti PIANOFORTI ed AUTO-PIANI, chiedere Preventivo e Catalogo alla Ditta

G. RICCARDI - Varese
Corso Roma, 21

la quale ha la rappresentanza delle migliori marche Estere e Nazionali:

J. BLUTHNER - E. KAPS - E. KRAUSS - PHILIPPS - ANELLI.

Cani - Polli - Conigli
INCUBATRICI
Chiedere listino gratis al
Prem. Stabilimento di Avicoltura
L. POCHINI
SETTIGNANO (Firenze)

„GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO
FELICE BISLERI & C. MILANO
Pubblicità BERTOLONI - Milano

1 LIRA AL GIORNO
Una lira al giorno basta per acquistare un
GRAFOFONO COLUMBIA
la più moderna e la più perfetta delle macchine parlanti.
Grafofono COLUMBIA D. 20 - Modello 1923 - Cassa noce o uso mogano a scelta 34x34x18 con 6 dischi doppi (12 pezzi) 25 cm. da L. 20 da scegliere nel nostro catalogo.
PER SOLE L. 540
18 Rate mensili (L. 30 al mese)
Spedire vaglia con la prima rata al Rappres.
COLUMBIA GRAPHOPHONE Co. Ld.
Via Dante, 9A - MILANO

Pubblicità BERTOLONI Milano

Istituto Urologico Milanese
MILANO - Via Spadari N. 1
TELEFONO 12-702
Cura Scientifica delle Malattie Veneree
Cistoscopia - Cateterismo Uretrale - Uretroscopia
Interventi Endovescicali
Raggi X - Elettroterapia - Diatermia
Iniezioni Endovenose di Arsenobenzoli
Chimico-clinici, Batteriologici e Sierologici
Laboratorio micrografico completo per esami
WASSERMANN (esame del sangue) Martedì e Venerdì

Prima Fabbrica Varesina
per la confezione delle Bandiere, Gagliardetti, Fiamme
Bandiere lana con stemma ricamato non da confondersi con quello stampato da
STUCCHI ENRICO
TAPPEZZIERE IN STOFFA
VARESE - Via Vittorio Veneto N. 7

GOMME PIENE
M.T.M
TALBOT
PNEUMATICI - SALVATACCHI
MAISON TALBOT - Via S. Marco, 42 - MILANO
Per i pneumatici rivolgersi:
a GALLARATE presso la Ditta ETTORE COLOMBO
a BUSTO ARSIZIO presso la Ditta CARLO CANTU'

USATE ANTICANIZIE MIGONE
PER RIDONARE IL COLORE PRIMITIVO ALLA BARBA ED AI CAPELLI IN POCHI GIORNI
MARCA DEPOSITATA
SI VENDE da TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI e DROGHIERI
Deposito Generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici (Passag. Centr. 2)

Il Pane è l'alimento primo!
Alberghi, Massaie, Ristoratori,
otterrete il massimo rendimento acquistando il pane del premiato PANIFICIO ELETTRICO E VAPORE di
PIETRO SALMINI - Via Arnetta - GALLARATE
Forno a vapore modernissimo igienico costruito recentemente dalla Fabbrica Mairich A. G. di Berlino.

ERCOLE MARELLI & C. - S. A.
MOTORI - POMPE - VENTILATORI

Macchine Elettriche d'ogni Potenza e Voltaggio
Corso Venezia, 22 — MILANO — Casella Postale 1254

CACHETS del DOTTOR FAIVRE
CACHET du DOCTEUR FAIVRE
GUARISCONO RAPIDAMENTE
EMICRANIE, FEBBRI, INFLUENZA e TUTTI I DOLORI
Scatola di 12 cachets: L. 8 — IN TUTTE LE FARMACIE.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA
Pubblicità BERTOLONI - Milano

STITICHEZZA
Pillole Fattori
di CASCARA SAGRADA
Il miglior rieducativo dell'INTESTINO - depurative del sangue e degli umori.
Scat. da 25 e 60 pillole
In ogni farmacia